



Borgo San Dalmazzo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO IX - NUMERO 31 - APRILE 2016

Stampa: GraphEdit, Borgo S.Dalmazzo - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 23070 del Registro degli Operatori di Comunicazione - COPIA OMAGGIO

Gian Paolo Beretta

Sindaco di Borgo San Dalmazzo



In positiva controtendenza rispetto a quanto avvenuto da alcuni anni a questa parte, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 il 29 febbraio scorso, riuscendo finalmente a dotare la Città del suo fondamentale strumento di programmazione e gestione delle risorse in tempi rapidi e con più ampi margini disponibili per apportarvi eventuali correzioni in base alle concrete esigenze del Comune, che ha comunque fin da subito chiaramente individuato quali sono i progetti che si intendono portare a compimento.

Saranno numerosi i cantieri che andremo ad avviare nei prossimi mesi: partiranno i lavori di riqualificazione di via Giovanni XXIII con il rifacimento della sede stradale e la realizzazione di nuovi marciapiedi a raso; provvederemo alla bitumatura di numerose strade, si procederà ai lavori di riqualificazione degli edifici scolastici, si porterà a termine la ristrutturazione del Palazzo Bertello, sarà ampliato l'impianto di illuminazione pubblica della Frazione Beguda e verranno effettuati molteplici altri interventi infrastrutturali per il miglioramento degli edifici e degli impianti.

Proseguendo sulla strada già intrapresa a partire dal 2015, l'Amministrazione comunale ha voluto confermare il proprio impegno a sostegno delle famiglie e delle imprese del territorio, riducendo per quanto possibile la pressione tributaria e mantenendo invariate le aliquote sulle quali non è stato possibile intervenire al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Sono in ogni caso allo studio misure di agevolazione e sostegno alle famiglie e di attenzione verso le varie categorie sociali più colpite dalla lunga crisi economica che ancora non è del tutto superata.

UFFICIO TECNICO

Numero Verde
800801316

A 10 anni dall'inaugurazione dei nuovi locali la biblioteca Anna Frank "ringiovanisce"

Il 20 maggio 2006 venivano inaugurati i locali della Biblioteca Civica "Anna Frank" che avevano trovato nuova collocazione al primo piano delle ex Officine Bertello. Ampio lo spazio dedicato ai bambini e ragazzi, moderno e funzionale l'arredo, ampia ed accogliente la sala consultazione che, grazie anche alla tecnologia multimediale presente, è diventata in questi 10 anni un luogo di incontri e confronti culturali e intra-culturali, musicali, di promozione della salute, letture animate, presentazione di libri e autori, gruppi di lettura.

La Biblioteca può contare oggi su oltre 5.000 iscritti dei quali il 50% proveniente dalle Vallate circostanti. La dotazione disponibile conta di 22.000 volumi, oltre 200 audiolibri e 1.000 DVD. Nel 2015 i prestiti sono stati 27.000. Sono a disposizione dei frequentatori ogni giorno 4 quotidiani e diverse riviste su argomenti vari di attualità, ambiente, tempo libero ecc. Molteplici e molto apprezzate le attività con i servizi e le associazioni del territorio, in particolare con la scuola materna ed elementare, con l'asilo nido, con il Consorzio socio assistenziale e i suoi centri per persone diversamente abili. Quest'anno, grazie al contributo ottenuto su un progetto di rifunzionalizzazione dei locali e di potenziamento delle attività e proposte culturali, sarà possibile dare nuovo impulso ed espansione ad un servizio che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, dovrà diventare punto di

riferimento del territorio non solo cittadino ma ambire ad attirare una popolazione sempre più ampia e ad offrire servizi sempre più aderenti alle mutate esigenze della società. Il costo dell'intervento è di 73.000 euro dei quali 50.000 provenienti da finanziamento esterno.



Saranno realizzati interventi di insonorizzazione per aumentare il confort di chi legge, studia e/o consulta testi consentendo di effettuare in contemporanea laboratori di lettura espressiva e lavori in gruppo dei giovanissimi frequentatori. Si renderà disponibile una sala per incontri e gruppi di lavoro adulti attrezzata con LIM e tecnologie per favorire lo scambio e l'apprendimento. Parte

dei locali potranno avere fisionomia di spazio espositivo ed ospitare/promuovere mostre temporanee di giovani artisti e molto altro ancora. Cambiamenti anche all'esterno con l'installazione di nuova cartellonistica che consentirà con più facilità di individuare tutti i servizi presenti nelle ex Officine Bertello. Sarà, inoltre, garantita la copertura wi-fi all'interno e all'esterno della struttura consentendo a chiunque l'accesso gratuito ad internet. L'adeguamento strutturale permetterà, a partire dal prossimo mese di settembre, di avviare il potenziamento e la sperimentazione delle nuove attività culturali che vedranno sempre più protagonisti i giovani e le nascenti realtà del territorio.

Davvero un'ottima occasione per festeggiare i 10 anni della Biblioteca!

Il Comune di Borgo San Dalmazzo si candida per ottenere dall'Unione Europea i fondi per trasformarsi in Smart City

Nel mese di settembre 2015 il Sindaco Gian Paolo Beretta ha trasmesso alla Commissione Europea - European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities - una lettera di manifestazione di interesse, da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, per quanto riguarda la possibilità di sostituire gli attuali impianti di illuminazione pubblica con nuovi "lampioni intelligenti" che possano, oltre a ridurre i costi energetici con le tecnologie a LED, fornire anche altri servizi, quali ad esempio la videosorveglianza, il WIFI, le colonnine SOS, i punti di ricarica per auto e bici elettriche, ecc. Nel novembre 2015 i tecnici comunali del Servizio Gestione Impianti hanno partecipato ad un tavolo tecnico presso l'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - SITI di

Torino (Ente Strumentale della Compagnia di San Paolo all'interno del Politecnico di Torino) durante il quale sono stati illustrati agli ingegneri di SITI gli impianti di illuminazione pubblica della Città di Borgo San Dalmazzo, e gli interventi attivati per il contenimento dei consumi energetici quali controllori elettronici di potenza, orologi astronomici, alimentatori elettronici, armature a LED nei nuovi impianti, ecc.. I tecnici di SITI hanno raccolto le informazioni e inserito i dati nel report predisposto dalla Direzione Smart Cities della Commissione Europea. I funzionari europei a seguito dell'analisi dei dati trasmessi dalle varie città europee coinvolte, tra cui Lisbona, Glasgow, Tallin, ecc. hanno convocato un tavolo tecnico a cui hanno

continua a pagina 6



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT
WWW.FACEBOOK.COM/BORGOSANDALMAZZO



Caro lettore, ecco alcuni libri che potrai trovare in biblioteca tra le novità:

ADULTI

Gianfranco Suda

Il segreto delle montagne



Le montagne tra l'Italia e la Francia sono il teatro di questa storia. Un affascinante intrigo che mescola la passione per la bicicletta e il rapimento di un famoso bambino. L'avventura della sua ricerca è il centro della narrazione, condita di sapienza montanara e ciclistica. Un libro di suspense e di fantapolitica, dove l'amore per le altre vette s'intreccia con i drammi e le problematiche del mondo moderno. Suda sa raccontare, e ci inchioda fino all'ultima pagina.

Maria Giraudo

Miracolo d'amore per Gabrielle

Raccolta di poesie di Maria Giraudo che parla con il cuore di Gabrielle. Un dialogo tra l'umidità della Terra e la luce infiammata d'amore del Cielo. Due sono le sezioni: "Pensieri di terra e contiene riflessioni sugli affetti, sul senso delle cose e del vivere quotidiano; la seconda "Pensieri blu" è un approccio religioso sulla personale ricerca di Dio da parte dell'autrice.



Piero Falco

Fausto



Racconti di personaggi che danno vita ed emozioni in un coinvolgente quadro sociale ad altezza d'uomo. Accomuna i tre autori dei libri per adulti la loro appartenenza a Borgo San Dalmazzo

RAGAZZI

Madeleine Deny

I miei primi giochi con le mani

Questo è un libro illustrato sui giochi di ombre cinesi. Si impara a dar vita a pesci, conigli, cani, gatti ... usando solo le mani. Le linguette in tessuto aiuteranno il bambino a scegliere il gioco che preferisce. I giochi con le mani favoriscono: l'espressione corporea (percepire il proprio corpo e i suoi limiti), la memorizzazione (ripetere i gesti dell'adulto), la motricità fine (differenziare i movimenti delle due mani). Adatto ai bambini dai tre anni.



Marco Malvaldi

Leonardo e la marea

Un racconto senza peso per affrontare con la grazia dell'infanzia due immensi misteri, l'amore e la marea. Leonardo ha cinque anni e, come tutti i bimbi, ama chiedere perché. Un giorno, sulla spiaggia, una spiegazione maldestra della mamma mette in moto ragionamenti imprevedibili. La domanda è semplice: "Perché sulla spiaggia ci sono tutti questi legnetti?" "Perché c'è la marea. Di notte il mare sale e deposita i legnetti sulla spiaggia". "E perché c'è la marea?" "Vedi, Leonardo", risponde la mamma, "è il mare che di notte porta tutti questi tesori alla luna... L'unica cosa che vede è la luna, e così se ne innamora."

Alessandro Fabbri

Il ragazzo invisibile

Michele ha tredici anni, vive in una piccola città di mare e la sua vita è un disastro. A scuola è impopolare, i suoi voti sono pessimi e Stella, la ragazza nuova che a lui piace moltissimo, nemmeno si accorge della sua esistenza. L'unico rifugio di Michele sono le avventure dei supereroi a fumetti di cui è accanito lettore, mentre le sue giornate scorrono tristi e monotone, tra i bulli della scuola che lo prendono di mira con i loro scherzi crudeli e le premure di sua madre, che per quanto si sforzi non sembra proprio riuscire a capirlo. Ma poi, un giorno, inaspettatamente, accade qualcosa di straordinario: Michele si guarda allo specchio e si scopre invisibile.

E' partita una nuova iniziativa per i giovani lettori!

Ogni martedì dalle 17,00 alle 18,00 Elda e Alice leggono e creano laboratori per i piccoli dai 5 agli 8 anni.

E' aperto il bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio della Fondazione Grandis

La Fondazione Borse di Studio Ing. S. Grandis - I.P.A.B. informa che è aperto il concorso per il conferimento delle Borse di Studio della Fondazione per l'anno scolastico 2015/2016. Il concorso è riservato agli studenti che nell'anno scolastico 2014/2015 abbiano frequentato Istituti superiori statali, o regolarmente riconosciuti dallo Stato, corsi universitari di laurea e corsi post-universitari di specializzazione o perfezionamento in Italia o all'Estero. Sono ammessi al concorso i giovani residenti in Borgo San Dalmazzo alla data del bando. I richiedenti devono aver conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 la promozione con giudizio o votazione media non inferiore a: 8/10 per la licenza della scuola secondaria di 1° grado; 7/10 per le classi della scuola secondaria di 11° grado; 70/100 per il diploma di maturità della scuola secondaria di 11° grado; 24/30 per gli anni di corsi universitari; 95/110 per l'esame di laurea triennale e specialistica; 27/30 per gli anni post-universitari. Le domande di ammissione al concorso, che vanno prodotte in carta libera, indirizzate al Presidente della Fondazione e corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere spedite a mezzo raccomandata a/r alla Fondazione presso il Comune di Borgo San Dalmazzo o consegnate al Protocollo del Comune di Borgo San Dalmazzo entro e non oltre il 31 maggio 2016. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Borgo San Dalmazzo www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Gian Paolo **BERETTA**

sindacodiborgo@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Urbanistica, Sport, Personale, Comunicazione, Edilizia Privata, Polizia Municipale, Giovani e relativi spazi, Progettazioni sportive e culturali giovanili, Ambiente, Politiche Energetiche, Montagna, Politiche e Progetti Comunitari, Informatizzazione, Politiche per i quartieri e le frazioni, Funzioni residuali non attribuite agli assessori

lunedì martedì e giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - in altri giorni su appuntamento

Vicesindaco - Mauro **BERNARDI**

mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Agricoltura e Attività Produttive, Manifestazioni, Turismo, Piano di Qualificazione Urbana, Igiene Pubblica

giovedì dalle 16,00 alle 17,00

in altri giorni su appuntamento

Assessore - Giuseppe **BERNARDI**

giuseppe.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Lavori Pubblici, Gestione del Demanio e del Patrimonio, Grande viabilità, Piano Neve, Protezione Civile

mercoledì dalle 11,00 alle 12,00

in altri giorni su appuntamento (tel. 338 2341358)

Assessore - Luisa **GIORDA**

luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Assistenza e Servizi alla Persona, Casa e Lavoro, Politiche familiari e di integrazione e inclusione sociale, Attività Culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani

giovedì dalle 16,00 alle 17,00

Assessore - Roberta **ROBBIONE**

roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Bilancio, Economato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione su appuntamento (tel. 0171 754111)

BORGO SAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Stampa: GraphEdit - Borgo San Dalmazzo.

Emergenza Casa 5: 1 milione di euro per contrastare il disagio abitativo

Lunedì 21 marzo è stata firmata la Convenzione di EmergenzaCasa. Giunto alla quinta edizione, il progetto, promosso dalla Fondazione CRC, coinvolge quest'anno 17 Comuni della provincia di Cuneo: ai 14 del 2015 (Alba, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano e Sommariva del Bosco) si sono aggiunti quest'anno Caraglio, Cervasca e Verzuolo.

EmergenzaCasa ha promosso la costituzione delle Commissioni locali per l'emergenza abitativa: i Comuni, insieme con gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali e le Caritas diocesane e cittadine dei rispettivi territori, valutano le richieste e assegnano i contributi ai nuclei familiari in difficoltà, con l'obiettivo di prevenire gli sfratti per morosità incolpevole.

Anche quest'anno è prevista la sottoscrizione dei Patti di solidarietà, accordi siglati con il benessere della Commissione locale, che impegnano il proprietario, a fronte di un riconoscimento economico fino a 1.500 euro, a non sfrattare l'inquilino per almeno i 6 mesi successivi



alla firma e a ridurre il canone di affitto.

Nello specifico, il progetto si articola in 3 misure:

- Misura 1 per prevenzione degli sfratti;
- Misura 2 per ristrutturazione, arredo e messa in sicurezza di immobili di proprietà degli Enti partner, destinati all'accoglienza di famiglie in emergenza abitativa;
- Misura 3 per promuovere l'indipendenza abitativa di giovani under 30, studenti o lavoratori precari, disponibili a prestare la propria collaborazione in alcuni interventi in campo sociale presso organizzazioni o associazioni del territorio, nei 7 Comuni principali della provincia.

Come già avvenuto nelle edizioni precedenti, si rinnova l'interazione con EsperienzaLavoro, progetto promosso dalla Fondazione CRC per l'inserimento e il reinserimento lavorativo: le Commissioni locali per l'emergenza abitativa segnaleranno i nuclei familiari con persone disoccupate disponibili a percorsi di tirocinio di 6 mesi, con sostegno al reddito, da svolgere nell'ambito di EsperienzaLavoro 5, a partire dall'estate.

Novità IUC 2016

Dal 1 gennaio 2016 NON DOVRA' PIU' ESSERE VERSATA ALCUNA IMPOSTA SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE (escluse le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9).

IMU

Continuano a versare l'imposta IMU tutti i fabbricati non adibiti ad abitazione principale, le aree edificabili e solamente le abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9.

Aliquote deliberate per l'anno 2016

- Aliquota abitazione principale: **0,40 %** per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- Aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7: **0,96%**
- Aliquota di base immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D: **0,76%**
- Aliquota di base aree fabbricabili: **0,96%**
- Aliquota di base terreni agricoli: **0,96%**

Scadenze:

16 GIUGNO: ACCONTO 50%

16 DICEMBRE: SALDO con conguaglio.

E' possibile effettuare il versamento in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno.

I versamenti sono in autoliquidazione mediante l'utilizzo del modello F24.

E' prevista la **riduzione del 50% della base imponibile** per le UNITA' CONCESSE IN **COMODATO ai parenti in linea retta entro il primo grado** (GENITORI - FIGLI) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che IL CONTRATTO SIA REGISTRATO e che sussistano tutti i requisiti previsti dalla norma (Rivolgersi all'Ufficio Tributi - tel. 0171/754130).

Coloro che hanno effettuato la registrazione del contratto di comodato entro il 1 marzo 2016, usufruiscono della riduzione prevista a far data dal 1 gennaio 2016.

Qualora la registrazione del contratto di comodato sia successiva al 1 marzo 2016, l'agevolazione prevista sarà valida per le mensilità successive alla data di registrazione.

TERRENI AGRICOLI:

E' confermata l'**ESENZIONE dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali** di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 29/03/2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi posseduti e condotti. Essi usufruiscono dell'esenzione indipendentemente della ubicazione dei terreni. Sono inoltre **ESENTI** i terreni montani ubicati nei fogli catastali 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 19 / 20 / 21 / 22 / 23 / 24 / 25 / 26 / 27 / 28 / 29 / 30 / 31.

TASI

Sono tenuti a versare la TASI solo gli immobili non abitativi censiti nelle categorie catastali A/10 - C/1 - C/3 - D

Aliquote deliberate per l'anno 2016

0,20% sugli immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D; per i fabbricati delle categorie A/10, C/1, C/3 e D costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati l'aliquota TASI è stabilita in misura dello **0,10%**.

Scadenze:

16 GIUGNO: ACCONTO 50%

16 DICEMBRE: SALDO con conguaglio.

E' possibile effettuare il versamento in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno.

I versamenti sono in autoliquidazione mediante l'utilizzo del modello F24.

Sia per l'IMU che per la TASI è disponibile sul sito internet del comune www.comune.borgosandalmazzo.cn.it il calcolatore dell'importo dovuto.

Per facilitare i cittadini nei pagamenti della TASI e dell'IMU, anche per il 2016 è stato organizzato un servizio di consulenza e predisposizione dei modelli precompilati (già attivo per i contribuenti che ne hanno usufruito in passato) PER I NUOVI CONTRIBUENTI CHE NE FARANNO RICHIESTA presso l'ufficio tributi. Il servizio sarà attivato a partire dal giorno 23 maggio 2016 e le richieste dovranno pervenire entro tale data.

TARI

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo ed anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Per le utenze non domestiche si rileva un sostanziale allineamento alle tariffe dello scorso anno, mentre per le famiglie vi è in media una flessione della tariffa.

Sono previste agevolazioni ed esenzioni sulla base dell'indicatore della situazione economica Attestazione ISEE e per le utenze ubicate in zone in cui il servizio di raccolta non può essere effettuato per oggettivi motivi tecnici. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tributi (tel. 0171/754130 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 ed il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00).

Scadenze:

30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre.

Il pagamento si effettua mediante i modelli F/24 precompilati che saranno inviati direttamente a domicilio.

BILANCIO COMUNALE: OPERAZIONE TRASPARENZA

a cura dell'Assessorato alle Finanze

Il 29 febbraio scorso il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione che pareggia ad Euro 15.903.928,90 (comprensivo di eventuale anticipazione di cassa, di partite di giro e conto terzi e rimborso prestiti).

Si è lavorato al bilancio 2016 con risorse definite e con il desiderio di non retrocedere dalla volontà di consegnare alla città un patrimonio comunale implementato e di sostenere tutti i cittadini attraverso una equa politica di redistribuzione delle risorse.

Gli equilibri di parte corrente sono garantiti da risorse proprie e per contributi e trasferimenti, integrate da quota di proventi da permessi a costruire.

La maggior parte delle risorse per finanziare le spese correnti provengono da entrate tributarie ed extratributarie e per questo motivo si può affermare che il Comune di Borgo San Dalmazzo presenta un elevato grado di autonomia finanziaria.

Parliamo di entrate correnti e di spese correnti

Come vengono finanziati i lavori di manutenzione del patrimonio, lo sgombero neve, le politiche sociali, culturali, i servizi manifestazioni, le manutenzioni alle scuole ed ai parchi cittadini?

..... Ecco qualche numero che aiuta a capire....



LE PRINCIPALI ENTRATE COMUNALI...

Derivanti da IMU, TASI per categorie non esentate, Addizionale IRPEF, Rimborso statale per mancato introito TASI sulla prima casa e TARI

.... VENGONO UTILIZZATE PER COPRIRE LE SEGUENTI PRINCIPALI SPESE

GESTIONE DEI BENI COMUNI



tutela, implementazione, conservazione del patrimonio:

Euro 640.000

GESTIONE SCUOLE

ossia tutto ciò che serve per tenere aperti e funzionanti i plessi scolastici, le quote del servizio mensa e trasporto scolastico a totale carico del Comune, i contributi dati alla scuola per sostenere i piani dell'offerta formativa, i costi dei libri di testo della scuola primaria:



Euro 394.000

GESTIONE MANIFESTAZIONI, SERVIZI DI SVILUPPO TURISTICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Euro 194.000



GESTIONE VIABILITA', AREE VERDI, PROTEZIONE CIVILE:

Euro 625.000

GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI:

Euro 161.000



GESTIONE POLITICHE SOCIALI:

Euro 621.000



GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE SPORTIVE DEL TERRITORIO:

Euro 101.000



.... Inoltre, va precisato che le spese per il personale ammontano a circa 2.200.000 e che a bilancio è stato necessario inserire – secondo i dettami della normativa che regola i bilanci degli Enti Locali – anche le seguenti spese:

- Fondo di solidarietà Comunale da destinarsi allo Stato: euro 446.000 (oltre agli Euro 600.850 che verranno prelevati dallo Stato alla fonte nel momento in cui i cittadini verseranno l'IMU, così come per tutti gli introiti IMU relativi alla categoria produttiva D a tariffa base). N.B. Tali importi possono subire delle variazioni, sono stati oggetto di stima, in attesa di conoscere i dati ministeriali non ancora resi noti alla data della presentazione del bilancio in Consiglio Comunale.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità Euro 188.000.

Città di Borgo San Dalmazzo
Assessorato alle Finanze

Un gesto di solidarietà...
Scegli di destinare il 5 per mille al tuo Comune
Scegli di sostenere le attività sociali a favore degli anziani e dei bambini
Scegli di far rimanere le risorse sul tuo territorio

Non ti costa nulla, solo una firma

Per destinare la quota del 5 per mille al tuo comune di residenza è sufficiente apporre la tua firma nell'apposito riquadro della Dichiarazione 730 o Modello Unico, oppure sulla scheda allegata al Cud

Grazie!

L'Amministrazione Comunale

Servizio di raccolta dei rifiuti

Ai cittadini di Borgo San Dalmazzo: BRAVI !!!!!

L'ottimo lavoro svolto da tutte le famiglie di Borgo e da tutte le attività commerciali, artigianali ed industriali ha fatto sì che il Comune sia collocato nel 2015 come il città con il miglior risultato di raccolta differenziata, con una percentuale media annua del 78,46%. Il dato principale che emerge dal confronto tra il 2014 ed il 2015 è la riduzione di circa 1.000.000 di Kg. di rifiuti prodotti; si è passati infatti dai 7.481.000 Kg. del 2014 ai 6.465.000 nel 2015: la produzione di rifiuti totale più bassa degli ultimi 15 anni. I rifiuti non differenziabili (cosiddetto secco) raccolti nel 2015 sono stati 1.392.000 kg, con ben 2.080.000 kg in meno rispetto al 2014. Anche i quantitativi conferiti alle raccolte differenziate sono aumentati, passando dai 4.000.000 kg del 2014 ad oltre 5.000.000 kg. nel 2015. Il rifiuto che percentualmente ha avuto il maggior aumento è l'organico: si è passati dai 436.000 kg. del 2014 agli oltre 1.073.000 kg. nel 2015 (+ 250 %). Doverosamente l'Amministrazione Comunale ringrazia tutti i cittadini di Borgo per l'impegno profuso ed invita a continuare sulla strada intrapresa, tentando ove possibile di migliorare la differenziazione dei

rifiuti e la lotta contro l'abbandono. L'Ufficio Ambiente è a disposizione dei cittadini per fornire informazioni su come differenziare correttamente i rifiuti e per ricevere segnalazioni su rifiuti abbandonati al fine di poter celermente attivare i controlli della Polizia Locale e la pulizia dei siti interessati. Un ultimo doveroso accenno va fatto sul costo della raccolta dei rifiuti. Con il passaggio al porta a porta il costo complessivo della gestione è diminuito: si è infatti passati da un costo di euro 1.997.220 nel 2014 ad un costo di euro 1.903.493 nel 2015, per arrivare ad un costo di euro 1.861.476 nel 2016. Questa riduzione dei costi complessivi si è ovviamente tradotta in una diminuzione della tassa rifiuti pagata nel 2015 e una lieve riduzione anche sulla tassa rifiuti 2016.



Lotta all'abbandono dei rifiuti

Visti gli ottimi risultati raggiunti sulla raccolta differenziata, nel 2016 l'Amministrazione Comunale si è concentrata sul problema dell'abbandono dei rifiuti. La Polizia Locale effettua quotidianamente controlli sui sacchi dei rifiuti abbandonati lungo le strade comunali e le aree verdi. Sono state elevate numerose sanzioni in base a quanto prescritto dal regolamento comunale, che prevede il pagamento di multe che possono arrivare sino a 500 euro per chi abbandona rifiuti o non effettua la raccolta differenziata come organizzata dal Comune. Si invitano i cittadini a segnalare tempestivamente al Comune i rifiuti abbandonati. Le segnalazioni possono essere fatte al Servizio Ambiente del Comune 0171754193 oppure al Comando di Polizia Municipale 0171754170. Le segnalazioni tempestive permettono l'attivazione dei controlli della Polizia Municipale con l'individuazione del responsabile dell'abbandono e la veloce pulizia delle aree da parte degli operatori ecologici. Durante il mese di maggio verranno effettuati controlli mirati a verificare la corretta effettuazione del compostaggio domestico.

Raccolta sfalci verdi

Da quest'anno è cambiata la modalità di raccolta degli sfalci verdi. Si è infatti passati da un servizio a cassonetti stradali al porta a porta per le utenze che ne hanno fatto richiesta. È variato quindi anche il costo del servizio che, mentre negli anni scorsi era inglobato all'interno della tassa rifiuti che tutti i cittadini pagavano, da quest'anno è sostenuto soltanto da tutte le utenze che usufruiscono del servizio, che sono tenute a contribuire ai costi di raccolta e smaltimento pagando direttamente, oltre la normale tassa rifiuti, una somma pari ad 85 euro per cassonetto all'anno.

Questa nuova soluzione organizzativa ha portato ad una drastica riduzione delle richieste dei cassonetti del verde, passando dalle oltre 1100 domande ricevute dagli uffici comunali alla fine del 2014 a circa 470 domande ricevute sino ad ora.

Un altro aspetto positivo della nuova organizzazione è stata la rimozione di tutti i cassonetti per gli sfalci verdi dalle strade pubbliche, che di fatto ha ridotto gli abbandoni dei rifiuti ed i conferimenti non conformi.

È importante ricordare le molteplici possibilità per lo smaltimento degli sfalci verdi:

- il migliore, dal punto di vista economico ed ambientale, è il **compostaggio domestico**. L'Amministrazione Comunale incentiva l'abitudine al compostaggio domestico, attraverso l'autosmaltimento della parte umida, formata prevalentemente da scarti di cucina e materiali di origine vegetale. I cittadini che aderiscono all'iniziativa possono usufruire di una riduzione della tassa/tariffa del 10% rispetto a quanto dovuto. Per ottenere l'agevolazione è necessario compilare e sottoscrivere l'apposito modulo a disposizione presso l'ufficio tributi o scaricabile dal sito web del Comune.
- **portare gli sfalci verdi al centro di raccolta intercomunale** (area ecologica) di via Ambovo, 67 aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con orario delle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18 (orario estivo).
- la **raccolta mediante contenitori da 660 litri o 360 litri forniti in comodato d'uso** dal Comune tramite il Consorzio Ecologico Cuneese. **Il servizio comporta il pagamento di un costo fisso annuo di euro 85,00.**

Formazione nelle scuole elementari sulla tematica dei rifiuti

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, considerando di estrema importanza la corretta gestione dei rifiuti e ritenendo fondamentale l'educazione dei cittadini anche nelle prime fasce d'età, ha finanziato un ciclo di laboratori da svolgersi nelle scuole della Città. È partito, quindi, a marzo 2016 il progetto della cooperativa E.R.I.C.A. di Alba in collaborazione con il Centro Natural...Mente di Borgo San Dalmazzo che ha portato in 3 istituti (per un totale di 19 classi) i laboratori dedicati a sensibilizzare i bambini sulla tematica dei rifiuti.



Le varie classi della scuola primaria del plesso centrale e del plesso di Via Giovanni XXIII, nonché i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia Tonello, hanno imparato a conoscere le due "dottoresse della natura" (Nadia Garnero e Michela Basso del centro Natural...Mente) e la loro inseparabile amica "Patty la pattumiera" che ha svelato ai bambini i segreti per poter distinguere i vari tipi di materiale con cui ogni giorno veniamo a contatto e che siamo tenuti a differenziare correttamente una volta che non ci servono più e li gettiamo nella pattumiera.

I temi trattati sono stati molteplici: cosa sono i rifiuti, come attuare correttamente la Raccolta Differenziata, il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti stessi, la degradazione e la decomposizione dei

diversi tipi di materiali nel terreno, ma anche l'importanza di non abbandonare i rifiuti nell'ambiente che ci circonda per provare così a "curare" la natura che, come dicono le due dottoresse, è un po' malata...

I bambini, coinvolti nelle varie attività, sono così riusciti a recepire concetti, a volte anche molto complessi, attraverso il gioco, il dialogo e la creatività. Le attività proposte sono state differenziate a seconda delle classi in cui veniva effettuato il laboratorio, in modo tale da adattarsi alle diverse età dei bambini e coinvolgere ciascuno di loro.

Le classi prime e seconde si sono ad esempio cimentate nel rappresentare, con un piccolo sketch le conseguenze dell'abbandono dei rifiuti. Nelle classi terza, quarta e quinta, una delle attività proposte era la realizzazione di cartelloni che attraverso l'utilizzo di uno slogan andassero a sensibilizzare le persone a non gettare i rifiuti nell'ambiente: un'attività che ha visto come protagonista la creatività dei ragazzi, i quali risultano saper essere molto convincenti.

Le attività si concluderanno con la visita delle classi della scuola primaria agli impianti dell'ACSR (azienda cuneese smaltimento rifiuti), che sarà sicuramente utile per poter osservare nella realtà la prima tappa nel percorso verso il riciclo che seguono i rifiuti dopo che vengono raccolti.



invitato anche il Sindaco di Borgo San Dalmazzo il 2 febbraio 2016 presso la sede della Direzione generale Communications Networks, Content and Technology - Smart Cities e sostenibilità - Pianificazione strategica e Settore Comunicazione, a Bruxelles. Al tavolo tecnico erano presenti i funzionari delle varie direzioni della Commissione Europea e della Banca Europea degli Investimenti coinvolti nell'iniziativa ed i Sindaci delle città interessate. Durante il tavolo tecnico sono state approfondite dai funzionari europei le possibilità tecnico - amministra-

tive in mano alla commissione europea per supportare le volontà dei Comuni europei presenti di innovare il loro parco lampioni con tecnologie che consentano un importante risparmio economico sui consumi elettrici e contestualmente integrino nei lampioni servizi attualmente non presenti come la videosorveglianza, il WIFI, le stazioni meteorologiche, il controllo del traffico, i segnali intelligenti, le colonnine di ricari-

ca per le auto elettriche, i punti SOS per le emergenze, ecc. È pertanto emerso la possibilità di attivare per i comuni presenti, lo strumento di assistenza tecnica denominato ELENA.

Lo strumento ELENA nasce al fine di facilitare la mobilitazione dei fondi per gli investimenti a favore della sostenibilità energetica a livello locale, ed è stato creato dalla Commissione Europea e dalla Banca Europea degli Investimenti, a partire dal 2010. Esso intende incoraggiare progetti di investimento nell'ambito dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e del trasporto urbano sostenibile, con l'obiettivo di replicare le storie di successo realizzate in altre aree europee. In sostanza ELENA rappresenta uno strumento di facilitazione che mira a supportare le autorità pubbliche regionali e locali nel favorire i programmi di investimento nel settore della efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabile e nel raggiungere gli obiettivi della strategia 20-20-20 della Unione Europea. In generale ELENA mira ad una più ampia utilizzazione delle tecniche innovative, processi, prodotti o pratiche e facilita il loro ingresso sul mercato.

Attualmente il Comune è in attesa di ricevere la formalizzazione del percorso condiviso durante il tavolo tecnico di Bruxelles.

Aree cimiteriali

E' stato realizzato il muro destinato alla costruzione di tombe di famiglia. Da ora potranno essere messe in vendita le aree cimiteriali che stavano andando ad esaurimento. Con l'occasione è stato sistemato il vialetto che conduce alla tomba dell'ing. Sebastiano Grandis, prezioso monumento funebre del nostro cimitero. Sono state sostituite le vecchie tuie che nascondevano quasi completamente la vista della tomba.

E' stata anche realizzata nella zona l'area prevista dalla legge per la collocazione dei nomi di coloro che sono stati cremati, le cui ceneri non sono tumulate nel cimitero.

Progetto di qualificazione urbana di via Giovanni XXIII

Grazie ad un rinnovato finanziamento da parte della Regione Piemonte dei progetti di qualificazione urbana di importanti zone commerciali delle città piemontesi partiranno i lavori di sistemazione di via Giovanni XXIII che, unitamente a quelli della scuola, cambieranno il volto della zona della chiesa di Gesù lavoratore.



L'importo dei lavori è pari a 350.000 €, di cui il 20% a totale carico della Regione ed il restante 80% da restituire in 8 anni solo per la quota capitale.

I lavori prevedono i marciapiedi a raso, col doppio senso di marcia, tre attraversamenti pedonali rialzati, la sistemazione dell'ingresso della scuola per favorire l'accesso agli scuolabus con un percorso pedonale. Davanti alla chiesa è prevista un'area di aggregazione, come quella realizzata in centro Borgo. Sarà realizzata una nuova illuminazione pubblica, nonché una pista ciclabile. Con l'occasione l'Azienda cuneese dell'acqua realizzerà senza oneri per il Comune la sostituzione delle tubature dell'acquedotto.

lavori realizzati

- Adattamento servizi igienici Centro Diurno "Ou Burc" (5.000 €)
- Costruzione muro per realizzazione tombe private (36.000 €)

lavori appaltati

- Riqualificazione scuola di via Giovanni XXIII (800.000 €)
- Riqualificazione scuola media (800.000 €)

lavori in corso di appalto

- Trasformazione a metano centrale termica bocciolina (38.000 €)
- Sistemazione via Giovanni XXIII (350.000 €)

lavori da appaltare

- Impianto di illuminazione stadio di calcio (146.000 €)
- Illuminazione pubblica Beguda zona Chiesa e tetto Deu (44.000 €)
- Segnaletica stradale (30.000 €)
- Completamento lotto lavori Bertello (250.000 €)
- Lotto asfaltature strade comunali (334.000 €)

lavori in progetto

- Restauro Chiesa di San Rocco
- Condotta acque lago Borgogno 2° lotto
- Ulteriore lotto lavori chiesa di S. Anna
- Sistemazione area TOTECA

Appaltati i lavori delle scuole

Si sono svolte le gare di appalto relativi a due importantissimi interventi sulle scuole medie e sulla scuola di via Giovanni, entrambi finanziati dallo Stato con la somma di € 800.000 ciascuno. I lavori relativi alle scuole Medie sono stati appaltati alla ditta Baudino Emilio & C. s.r.l. di Pianfei con un ribasso del 39,44% sui lavori a base d'asta ammontanti ad € 311.461 oltre a € 272.789 per costo della manodopera e € 38.550 per oneri per la sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso d'asta. L'importo del contratto ammonta a € 499.959,78 oltre all'I.V.A.

I lavori relativi alla scuola dell'infanzia e primaria di via Giovanni XXIII sono stati appaltati alla ditta POEDIL s.r.l. di Borgo S.Dalmazzo con un ribasso del 43,296% sui lavori a base d'asta ammontanti ad € 338.985,57, oltre € 262.679,45 per costo della manodopera e € 10.352,53 per oneri per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso d'asta. L'importo del contratto ammonta a € 465.250,36 oltre all'I.V.A.

AVVISI DI LAVORI

ASFALTATURE: l'estate prossima, salvo imprevisti burocratici, verranno asfaltate le seguenti strade: Via Ambovo, Via Asti rotatoria, Via Arno (tratto da via Po a via Vermenagna), Via Monserrato, Corso Barale, Via Cavour (tratto da via Alpi Apuane ad inizio discesa ponte del Sale), Via S. Pio V, Via Camorei (ultimo tratto), Via Gen. Dalla Chiesa, Tetto Suppa, Tetto Turutun Sottano, Tetto Gabri, Via Monte Rosa.

Si fa presente che una volta effettuati i lavori non verranno più autorizzate rotture dell'asfalto per nuovi lavori privati.

ACQUEDOTTO CENTRO STORICO: a seguito degli interventi di riqualificazione del centro storico è stata parallelamente sostituita la dorsale della rete del civico acquedotto. D'intesa con l'ACDA ad inizio estate si effettueranno alcuni interventi per rendere possibile un'adeguata fornitura di acqua nel centro storico, così da eliminare gli inconvenienti attuali dovuti alla carenza di pressione, soprattutto ai piani più alti delle abitazioni. Questa operazione potrebbe causare inconvenienti agli impianti privati nell'ipotesi in cui essi siano di vecchia costruzione.

E' quindi necessariamente consigliabile effettuare un controllo sugli impianti privati esistenti nelle abitazioni ubicate nel centro storico e comprese tra le vie: Sebastiano Grandis, Giovanni Lovera, Vittorio Veneto.



Gruppo Consiliare IMPEGNO PER BORGO

Nel Consiglio Comunale dello scorso 29 febbraio è stato approvato il bilancio di previsione 2016. Questo bilancio presenta alcuni elementi di discontinuità rispetto agli anni precedenti, nei quali le evidenti difficoltà contingenti ne avevano causato lo slittamento in estate. L'approvazione nel mese di febbraio evidenzia il desiderio dell'Amministrazione di voler rientrare nei binari di una normale gestione del bilancio comunale. Il 2016 è il primo anno nel quale entra in vigore a pieno regime il nuovo sistema di contabilità armonizzata introdotto con il decreto legislativo 118/2011, un processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili e aggregabili.

Il lavoro di costruzione del bilancio è nato a novembre anche grazie alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione, che rappresenta una delle innovazioni più importanti della nuova programmazione degli enti locali. Il DUP costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in due sezioni: quella strategica ha come orizzonte temporale

di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa il bilancio previsionale. Dall'esame del DUP relativo al nostro Comune emerge il pensiero di fondo che lega le azioni messe in atto da ogni Assessorato e che ha come meta il raggiungimento e la tutela del "bene comune".

Nel bilancio 2016 si nota infine la discontinuità delle scelte governative rispetto al passato nei confronti degli enti locali: per il primo anno dopo tanto tempo, non saranno scaricate sui Comuni ulteriori manovre restrittive. Il patto di stabilità, così come lo abbiamo pesantemente vissuto negli anni scorsi, è stato abbandonato e sostituito dalla regola dell'equilibrio di bilancio. Inizia quindi una nuova fase della gestione del bilancio comunale; questo non significa che da oggi tutti i problemi sono superati, ma sicuramente una tempestiva approvazione del bilancio ed un diverso orientamento del Governo possono portare ad un percorso virtuoso.

Evidenziati gli elementi di discontinuità con il passato, è importante sottolineare come la linea di intervento dell'Amministrazione abbia

posto le proprie basi sul lavoro intrapreso lo scorso anno, mantenendo invariato il livello qualitativo-quantitativo dei servizi offerti, razionalizzando ulteriormente la spesa corrente, non aumentando la pressione fiscale, anzi diminuendola in alcuni casi. In particolare, si abbassa l'aliquota IMU dei terreni edificabili e, a livello globale, si segnala una leggera flessione della Tasi.

Si è lavorato al bilancio 2016 con risorse definite e con l'obiettivo di non retrocedere dalla volontà di consegnare alla città un patrimonio comunale implementato e di sostenere tutti i cittadini attraverso una equa politica di redistribuzione delle risorse, nella consapevolezza che ogni scelta attuale deve essere finalizzata a lasciare alle generazioni future una città accogliente, solidale, con un patrimonio tutelato ed un bilancio virtuoso.

Anna Bodino
Gruppo Consiliare Impegno per Borgo



Gruppo Consiliare PEDONA LIBERA

Continua a perdere pezzi lo stabilimento Italcementi. Dopo lo spegnimento dei forni del 22/12/2008 l'impianto di Borgo si è gradualmente trasformato in un semplice centro di macinazione, poco più che un deposito materiali. E' notizia recente quella di un ulteriore taglio di 13 unità che porterà il totale degli addetti dai 34 attuali a soli 21. In pratica in meno di 10 anni si sono persi oltre 100 posti di lavoro senza contare quelli dell'indotto. Dopo l'acquisizione dell'Italcementi da parte del gruppo tedesco Heidelberg Cement è stato ridotto il numero di stabilimenti Italcementi in Italia e tutta una serie di funzioni sono già state trasferite in Germania. Anche se il closing per la cessione definitiva alla Heidelberg sembra slittato a fine estate 2016 il processo di dismissione non si è interrotto e nel nuovo piano industriale della Società non si parla più dello stabilimento di Borgo. A fronte di questa situazione il Comune non si è attivato più di tanto a parte una riunione nella sala del Consiglio Comunale, effettuata il giorno prima di Natale alla presenza dei Sin-

daci di Borgo e di Valdieri e dell'On. Gribaudo, nella quale non si è andati oltre a vaghe promesse di interessamento presso la Commissione Lavoro della Camera. A questo punto si sarebbe già dovuto parlare da tempo della destinazione degli spazi (ben 165.000 metri quadrati) e della possibilità del loro utilizzo per attività in grado di creare nuova occupazione ma nulla in tal senso è stato fatto o quanto meno è stato portato a conoscenza del Consiglio, nemmeno nella recente variante al Piano Regolatore. E pensare che nell'anno 2000 vi era stata una seria proposta di trasformare lo stabilimento in una centrale di cogenerazione o di trigenerazione assolutamente non inquinante che avrebbe consentito di mantenere l'occupazione e di produrre innumerevoli benefici a Borgo e ai Borgarini (teleriscaldamento con riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera, costi ridotti dell'elettricità ai cittadini e fondi consistenti al Comune che avrebbero consentito la realizzazione di numerose opere pubbliche e di elevare il livello di tutti i servizi). Qualcuno

aveva però costruito a Borgo la propria campagna elettorale proprio osteggiando questa proposta. I risultati ottenuti sono quelli che tutti possiamo vedere: occupazione ridotta praticamente a zero e destinazione delle aree ignota. L'unico risultato utile derivante dalla chiusura dello stabilimento (che si sarebbe comunque ottenuto con la centrale) è stato un evidente miglioramento della qualità dell'aria cosa questa che avrà effetti positivi anche sulla salute dei cittadini. Sarebbe utile che almeno adesso tutti prendessero atto che l'Italcementi-Heidelberg non ha alcuna intenzione di riprendere l'attività produttiva e che quindi si cominciasse a ragionare seriamente sui possibili nuovi impieghi delle aree e delle strutture come è già stato fatto e come si sta facendo per altri importanti siti industriali dismessi come lo stabilimento gommatura di Mirafiori a Torino.

Pedona Libera
Erik Ambrosio, Ettore Zauli



Gruppo Consiliare PER BORGO

Siamo qui, angosciati davanti ad un foglio bianco a scrivere queste righe. E' uno spazio istituzionale, in cui si dovrebbero commentare/stimolare le tante iniziative della Giunta Comunale, politicamente compatta.

Cosa scriviamo, visto che a Borgo San Dalmazzo non succede nulla, con l'eccezione di ciò che fanno le Associazioni di volontariato e qualche volenteroso privato. Sempre che non gli vengano messi i bastoni fra le ruote..... Ma l'ente pubblico dov'è? Come gruppo Per Borgo ci abbiamo provato, abbiamo proposto il Baratto Amministrativo, bocciato. Abbiamo proposto un concorso di idee sulla Caserma Mario Fiore, bocciato. Abbiamo proposto di essere coinvolti nella stesura del bilancio, bocciato. Abbiamo chiesto ad inizio anno la convocazione della Commissione Urbanistica, bocciata. Potremo continuare, ma

non vogliamo stressarvi troppo! Eppure, sentendo i loro proclami, sembra che la città sia in completa espansione, grazie alla sinergia con il Governo e la Regione, con quattrini che arrivano da ogni parte e cantieri aperti ovunque. Peccato, che tra la loro indifferenza loro ma non dei cittadini, le fabbriche hanno chiuso o stanno per farlo, i negozi, le vetrine, hanno chiuso o stanno per farlo, i nostri concittadini perdono il lavoro. E pensare che tra i componenti della maggioranza consiliare c'è pure una valida esponente del Governo Renzi, l'attivissimo governo Renzi..... Borgo San Dalmazzo, la nostra gente meritano di più. Come gruppo Per Borgo, come minoranze abbiamo sperato che si facessero accordi ed iniziative politiche con i comuni limitrofi, vista anche la favorevole posizione geografica al centro delle 3 valli Stura, Gesso e

Vermenagna, invece noi gli accordi li facciamo con Villafalletto..... Una buona amministrazione dovrebbe farsi promotrice di iniziative che coinvolgano la popolazione ed il territorio, dovrebbe essere di incentivo e di sostegno alle iniziative dei singoli. In un'epoca di crisi come l'attuale dovrebbe impegnarsi a 360 gradi per sostenere e favorire tutte le varie espressioni del mondo del lavoro e non frenarle od ostacolarle con eccessivi balzelli. Succede? Noi continueremo a provarci con un sogno nel cassetto, quello di passare dalla speranza al fare..... magari con una nuova maggioranza! Per Borgo.....

Corrado Biolè, Marina Fabbri, Piermario Giordano, portavoci Movimento Per Borgo

Nuovo direttivo per il Tennis Comunale Pedona

Nei primissimi giorni dell'anno l'assemblea dei soci del Tennis Comunale Pedona ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo all'insegna del rinnovamento.

La nuova composizione vede nel ruolo di Presidente Paolo Genta affiancato alla Vice Presidenza da Valerio Pellegrino e dai Segretari Eva Cavallera e Maurizio Bertolini; completano la nuova squadra Ivano Biglione, Chiara Bottero, Francesco Graglia; Davide Meriggio e Stefano Revello. Per la stagione 2016 sono

previste importanti novità per tutti gli appassionati di tennis a partire dai nuovi custodi per proseguire con il nuovissimo sistema di prenotazione dei campi via web.

Si sta lavorando in queste settimane anche per rinnovare la scuola di tennis e per l'organizzazione di una nuova estate ragazzi che preveda l'uso dell'intera area sportiva di Via Vittorio Veneto.

Per informazioni: tel. 0171 260720 oppure sulla pagina facebook del circolo.



Festa per gli anniversari di matrimonio

Domenica 29 maggio alle ore 10, presso i locali dell'ex Palazzo Bertello, il Sindaco incontrerà le coppie di sposi residenti in Borgo San Dalmazzo che nel 2016 raggiungono il 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° e 60° anniversario di matrimonio.

Il Sindaco invita le coppie interessate, a fine di organizzare al meglio l'evento, a voler confermare la propria presenza, contattando entro il 29 aprile l'Ufficio di Stato Civile, presentandosi personalmente o telefonando al numero 0171/754153.

Rinnovato il patto di amicizia con Quargnento

Lunedì 28 marzo 2016, giorno di Pasquetta, nel comune di Quargnento (Alessandria), che fa parte della rete "Paesi di San Dalmazzo" è stato rinnovato il gemellaggio nel nome di San Dalmazzo. L'iniziativa è stata organizzata dalla rinata Confraternita di San Dalmazzo e della Santa Croce e sono stati una cinquantina i borgarini partecipanti accompagnati da Don Roberto Durbano.



Dopo la Messa solenne nella basilica di San Dalmazio hanno preso la parola il sindaco di Quargnento Luigi Benzi ed il nostro Sindaco Gian Paolo Beretta, che hanno rinnovato il patto di amicizia tra le due comunità. E' seguito ed infine all'ex asilo dove vi è la stanza che la confraternita nel 1878 ha ospitato San Giovanni Bosco.

PERCORSI DI CURA E PREVENZIONE CONVENZIONATI PER I SOCI

con la Fondazione Orizzonte Speranza - Onlus nella clinica "STELLA DEL MATTINO" di BOVES.



PERCORSI DI CURA E PREVENZIONE:

- Angiologia
- Cardiologia
- Check up preventivi (road map di prevenzione: orange - green e blue)
- Dermatologia
- Oculistica
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatra
- Risonanza magnetica per diagnostica muscolo-scheletrica

Per informazioni rivolgitte a "Fondazione Orizzonte Speranza - Onlus" infoperator 0171-381500



Contributo riconosciuto ai SOCI, per una visita nell'anno solare relativa ad una delle specializzazioni convenzionate. Prenotazione presso gli ambulatori della Clinica "Stella del Mattino" di Boves, Via Mellana, 7 - Tel. 0171 381511.

All'atto della prenotazione, il Socio dovrà comunicare le proprie generalità e il numero riportato sulla tessera Socio personale. Il costo della visita sarà ridotto di € 40, grazie al contributo della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves.



Filiale di
Borgo San Dalmazzo

Via Lovera, 66
Tel. 0171-265357

Filiale di Beguda
Borgo San Dalmazzo

Fraz. Beguda, 93
Tel. 0171-266010